

PIANO DI LAVORO PUBBLICO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2024/25

Nome e cognome del/della docente: Maria Chiara Doveri, ITP Michela Bartoli

Disciplina insegnata: Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda

Libro/i di testo in uso: Luisa Gibellini, Carmela Beatrice Tomasi, Il prodotto moda, Manuale di ideazione, progettazione e industrializzazione, Seconda edizione, Clitt, 2023.

Classe e Sezione: 3N

N. studenti/studentesse:10

Indirizzo di studio: Sistema Moda, Indirizzo tessile

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

- Moda: nascita ed evoluzione Il processo produttivo
- L'industria della moda e la comunicazione integrata
- Seguire i percorsi ideativi del progetto creativo.
- Elaborare figurini e materiali per il prodotto moda
- Coordinare linee, tessuti, colori. Interpretare e rielaborare tendenze.
- Comunicare l'evento sfilata.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

Percorso 1

La gonna

Competenze:

- Interpretare i particolari stilistici dei capi storici per creare nuove linee moda
- Interpretare gli elementi stilistici delle tendenze per ideare nuovi modelli

- Rappresentare il capo in piano in modo analitico con l'uso appropriato dei segni convenzionali
- Rappresentare la gonna sulla figura rispettando la vestibilità specifica del modello
- Realizzare schizzi e figurini in base alle occasioni d'uso e ai temi di tendenza
- Utilizzare le tecniche grafico-pittoriche per la rappresentazione del capo e delle texture anche con l'ausilio del mezzo informatico

Conoscenze:

- Evoluzione storica della gonna
- La nascita del capo più amato dalle donne
- Crinolina
- La gonna base
- Il disegno in piano della gonna diritta
- Dettagli tecnici

Abilità:

- Realizzare la scheda tecnica del prodotto
- Vestire la figura: la gonna diritta
- Creare varianti: varianti di tessuto
- Tavola di progetto: la gonna a balze

Obiettivi Minimi:

- Saper collocare il capo gonna nel corso del tempo
- Saper riconoscere l'evoluzione del capo donna nella storia
- Saper realizzare la scheda tecnica ed il disegno in piano della gonna con le sue varianti
- Saper creare varianti di modello e di tessuto

Percorso 2 Educazione civica

La moda sostenibile

Competenze:

- Dare nuova vita a un capo delle stagioni passate

Conoscenze:

- Agenda 2030, The Fashion Pact
- Green Economy, La moda slow fashion
- Certificazioni tessili
- La moda del vintage

Abilità:

Formulare ipotesi progettuali nel rispetto della sostenibilità ambientale e dell'etica del lavoro

Obiettivi minimi:

- Comprendere l'economia circolare
- Comprendere l'importanza della Green Economy e della sostenibilità ambientale

Percorso 3

Dall'artigianato all'industria

Competenze:

- Utilizzare le tecniche di lavorazione artigianale: cucito, pizzo, ricamo
- Interpretare i modelli iconici e gli esempi stilistici propri della storia del Made in Italy
- Utilizzare le abilità manuali in relazione alla lavorazione semi-industriale

Conoscenze:

- L'artigianato della tradizione e il recupero delle lavorazioni legate al territorio
- Le origini del Made in Italy nelle figure dei protagonisti del Novecento
- Il successo del pret-à-porter nella filiera produttiva italiana
- Arte della decorazione: del ricamo e del merletto
- La sartoria italiana
- Il Made in Italy
- La moda fast fashion

Abilità:

- Individuare e distinguere correttamente gli elementi principali dei tessuti a navetta e a maglia
- Selezionare la tipologia di tessitura più adatta al materiale in possesso e al risultato da ottenere
- Leggere semplici messe in carte e riprodurre il tessuto presentato
- Distinguere i macchinari adatti alla tessitura a navetta da quelli specifici per la tessitura a maglia
- Riconoscere i pericoli del comparto tessitura e proteggersi da essi

Obiettivi Minimi:

- Conoscere la produzione artigianale e le sue principali arti
- Sartoria italiana: essere in grado di fare collegamenti temporali
- Conoscenze minime sull'industria della confezione

Percorso 4

Le professioni della moda

Competenze:

- Comprendere la struttura organizzativa dell'azienda

Conoscenze:

- Le professioni della moda
- Le stagioni della moda
- Il processo produttivo nell'organizzazione aziendale

Abilità:

- Ragionare sulle valenze e sui compiti delle figure professionali dell'azienda

Obiettivi minimi:

- Comprendere le diversità delle professioni nel mondo della moda

Percorso 5

Gli accessori moda

Competenze:

- Realizzare modelli base di scarpe e borse utilizzando il corretto linguaggio specifico
- Realizzare modelli di calzature e borsetta in relazione allo stile: formale, elegante, casual e trendy
- Utilizzare le giuste tecniche artistiche per la rappresentazione di qualità estetiche dei materiali
- Saper utilizzare gli strumenti di elaborazione grafica

Conoscenze:

- Evoluzione degli accessori nel Novecento
- Il settore calzatura e pelletteria
- Gli accessori per il progetto moda
- La rappresentazione grafica
- Illustrazione di borse e borsette
- La rappresentazione di modelli (formali, eleganti, casual, trendy)
- I modelli autarchici di Ferragamo

Abilità:

- Interpretare i particolari stilistici di modelli di calzatura e borsa
- Interpretare gli elementi stilistici delle tendenze per ideare nuovi modelli di accessori
- Rappresentare gli accessori per visualizzare outfit
- Realizzare schizzi di scarpe o borse in base alle occasioni d'uso e ai temi di tendenza
- Utilizzare le tecniche grafico-pittoriche per la rappresentazione di accessori, forme o texture

Obiettivi minimi:

- Conoscere gli accessori per la moda
- Conoscenza del settore calzatura e pelletteria
- Saper rappresentare graficamente gli accessori moda

Percorso 6

Il pantalone

Competenze:

- Il pantalone base
- Il disegno in piano del pantalone

Conoscenze:

- Linee e modelli del pantalone
- Evoluzione storica del pantalone

Abilità:

- Scheda tecnica del prodotto
- Tavola di progetto

Obiettivi minimi:

- Evoluzione del pantalone nella storia
- Costruzione del pantalone base

Educazione civica: Agenda 2030, i danni sociali e ambientali del tessuto in jeans

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

Per il dettaglio si rimanda a quanto stabilito nella programmazione del Consiglio di Classe

Oltre ai percorsi costruiti all'interno di Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti per la moda, nel corso dell'a.s. è prevista la partecipazione ai seguenti percorsi multidisciplinari

1. Progetto: La moda sostenibile

Materie: Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda

Area: La moda sostenibile, cittadinanza, sviluppo sostenibile

2. Progetto: I danni sociali e ambientali del jeans

Materie: Educazione civica, cittadinanza, ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti della moda

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

Le prove di verifica di produzione scritta verranno proposte anche come esercitazione domestica, e la qualità e l'impegno nello svolgimento del lavoro, la puntualità e il rispetto delle consegne, la capacità di riflettere sul proprio lavoro e sul proprio processo di apprendimento costituiranno elementi per la valutazione delle competenze trasversali di cittadinanza.

criteri di valutazione faranno riferimento a quanto previsto dal PTOF.

5. Criteri per le valutazioni

Si rimanda a quanto deliberato nel PTOF.

Gli obiettivi minimi si considereranno raggiunti in corrispondenza con una valutazione sufficiente (6 nella griglia di valutazione contenuta nel PTOF).

Si esplicitano tuttavia alcuni criteri di valutazioni specifici per la materia I fattori che concorrono alla valutazione periodica finale sono quelli trasversali individuati dal c.d.c.: frequenza e partecipazione al dialogo educativo; miglioramento delle abilità sociali interesse coinvolgimento personale e nel corso delle attività curricolari; applicazione allo studio; acquisizione dei contenuti disciplinari; competenza comunicativa; capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi; progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza; unitamente a quelli relativi alla materia.

6. Metodi e strategie didattiche

Si seguirà un ordine di tipo diacronico-logico che prevede una successione temporale degli argomenti secondo la tradizionale sistematicità cronologica, ma con anticipazioni o excursus.

È correntemente in uso un gruppo classe virtuale che consente di allargare i confini della lezione e dell'aula al di là del tempo e dello spazio-scuola, attraverso percorsi di didattica digitale naturalmente integrata nel tessuto della progettazione e della condivisione didattica. Saranno individuate tutte le metodologie, sperimentate e messe a punto nel corso di un percorso didattico continuativo, atte a stimolare la partecipazione attiva delle alunne, a sviluppare la loro capacità di organizzazione e sistemazione delle conoscenze progressivamente acquisite.

Si ricorrerà a modelli diversi di lezione, a seconda dei diversi stili di apprendimento delle alunne, e della adattabilità dei contenuti.

In particolare si farà ricorso a: ricerca individuale, lavori di gruppo, brain storming e problem solving, metodo del dibattito, esperienze di classe rovesciata, analisi di casi, compiti di realtà

- Lezione frontale
- Lezioni dialogate e partecipate
- Utilizzo dell'applicazione Classroom
- Impiego di LIM, video
- PowerPoint
- Recupero in itinere (quando si riveleranno difficoltà da parte degli alunni)
- Tavole grafiche
- Libro/i di testo
- Documenti e materiali e schede didattiche fornite dalla docente, anche attraverso la rielaborazione di materiale in libero accesso in rete
- Lezioni fuori sede su argomenti mirati
- Partecipazione a progetti

Laboratorio: ITP Bartoli Michela

- Unità antropometriche
- Vestibilità
- Le fibre tessili
- I tessuti
- Tessuti a navetta
- Dritto, rovescio e verso

Percorso sartoriale

- Il cartamodello e le sagome
- Il piazzamento
- Il taglio
- L'assemblaggio
- Le mercerie
- Cucire a mano
- Punti di cucitura
- La macchina da cucire
- Stiro finale
- Scheda anagrafica del capo
- Fasi sartoriali

Schede operative

- Gonna base
- Trasformazioni
- Pantalone
- Trasformazione del pantalone
- La confezione industriale

Pisa li 17/11/2024

Le docenti
Maria Chiara Doveri
Michela Bartoli